

*Bilancio
D' Esercizio
31 Dicembre 2011*

I N D I C E

	<u>Pagina</u>
1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011	3
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011:	
- Stato Patrimoniale	20
- Conto Economico	22
- Nota Integrativa	
• Struttura e contenuto del Bilancio	23
• Criteri di valutazione	23
• Altre informazioni	30
• Commenti alle principali voci dell'attivo	30
• Commenti alle principali voci del passivo	41
• Commenti alle principali voci del conto economico	48
 <u>Allegati:</u>	
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2011	55
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2011 ex-art.2427 n.5 c.c.	56
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011;	57
- Prospetto dei rapporti economici nell'esercizio 2010 con le imprese controllate e collegate.	58
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.	59
- Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e 2011	60
3. Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/11	61
4. Relazione della Società di revisione	64
5. Verbale dell'assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011	67

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

Signori Azionisti,

il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è la fedele rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.

Esso presenta un utile netto di Euro 21.368 mila, dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 3.878 mila ed accantonato imposte sul reddito per Euro 4.274 mila.

Da evidenziare che il bilancio in esame ha beneficiato dei dividendi incassati da società partecipate per complessivi Euro 14.145 mila (contro Euro 711 mila nel 2010). Tali dividendi sono stati distribuiti principalmente dalle controllate Rosetti Kazakhstan Llp (Euro 11.715 mila), Basis Engineering Srl (Euro 1.050 mila) e Fores Engineering Srl (Euro 916 mila).

Considerando la crisi che ha caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi anni e le recenti turbolenze finanziarie che hanno interessato il nostro paese, riteniamo che il risultato ora riportato, anche al netto dei dividendi incassati nell'esercizio, non possa che definirsi soddisfacente e testimoni l'impegno profuso da tutto il personale della Vostra Società cui crediamo debba andare il nostro ed il Vostro ringraziamento.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una lieve contrazione dell'attività produttiva (Euro 206 milioni nel 2011 contro Euro 215 milioni del 2010), maturata nel settore Oil & Gas e nel settore Process Plants, mentre si è incrementata l'attività svolta nel settore Costruzioni Navali.

La riduzione dell'attività produttiva nel settore Oil & Gas è imputabile alla crisi economica mondiale che trae origine dalla crisi finanziaria del 2008, a tutt'oggi non ancora completamente superata. Si è verificata una certa ripresa degli investimenti in questo settore verso la fine del 2010 e nella prima metà del 2011 che si è concretizzata con l'acquisizione di importanti commesse per il Mare

del Nord dalla Conoco Phillips Ltd e dalla Elf Exploration Uk. Di tale crisi ha risentito in misura decisamente inferiore il settore delle Costruzioni Navali che ha aumentato la propria attività ed incrementato il portafoglio ordini con l'acquisizione di contratti per la realizzazione di altri quattro mezzi navali.

Queste nuove commesse ci hanno consentito di chiudere positivamente l'esercizio 2011 ed inoltre assicurano un buon carico di lavoro.

Si segnala inoltre che una parte significativa della nostra produzione del settore Oil & Gas continua ad essere prodotta nei nostri cantieri all'estero (direttamente o tramite nostre partecipate) e ciò è particolarmente importante e significativo poiché conferma che la nostra politica di internazionalizzazione, che si è intensificata negli ultimi anni, sta dando dei buoni risultati e conferma inoltre le nostre capacità di gestire e realizzare attività importanti anche all'estero con risultati economici positivi.

Si segnala altresì che, nonostante la diminuzione dei volumi di attività, la marginalità si è mantenuta su livelli discreti. Questo ha consentito alla Vostra Società di raggiungere risultati economici che sono da ritenersi estremamente soddisfacenti in quanto maturati in un contesto internazionale difficile, caratterizzato da un forte aumento della concorrenza e da una maggiore attenzione, da parte dei Clienti, al contenimento dei costi.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.11</u>	<u>31.12.10</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro)	206.117	215.182
(A1+A2+A3 del conto economico)		
Ebitda (in migliaia di Euro)	13.781	18.851
(A+B-10-12-13 del conto economico)		
Ebitda / Pil	6,69%	8,76%
Ebit (in migliaia di Euro)	9.902	8.891
(A+B del conto economico)		
Ebit / Pil	4,80%	4,13%
Utile lordo (in migliaia di Euro)	25.642	49.018
(voce 22 del conto economico)		

Utile lordo / Pil	12,44%	22,78%
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 23 del conto economico)	21.368	32.725
Utile netto / Pil	10,37%	15,21%
R.O.E. (Utile netto / P.N. iniziale)	16,67%	31,69%

Al fine di un corretto confronto con l'esercizio precedente, si sottolinea che il cambio di criterio di valutazione dei lavori in corso su ordinazione effettuato nel 2010, ha influenzato sensibilmente alcuni dei precedenti indici. In particolare, escludendo l'effetto pregresso derivante dal cambio di tale criterio, l'utile lordo dell'esercizio 2010 sarebbe stato di Euro 9.679 mila (4,50% del Pil), l'utile netto sarebbe stato di Euro 5.739 mila (2,67% del Pil) ed il R.O.E. sarebbe stato di 5,56%.

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera la Vostra Società, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil & Gas

La realizzazione di piattaforme offshore è l'attività che, con un prodotto interno lordo nel 2011 di circa Euro 124 milioni (Euro 144 milioni nel 2010) si è confermata come il principale settore in cui opera la Vostra Società.

Particolarmente significativo il fatto che solo il 4% dell'attività svolta (12% nel 2010) rinvenga da clienti appartenenti al gruppo Eni. Questo conferma la ns. capacità di acquisire ordini dalle principali Oil Company e di avere ridotto sensibilmente, rispetto il passato, la dipendenza da clienti appartenenti alla compagnia petrolifera nazionale.

Durante l'esercizio 2011 siamo stati impegnati nel completamento delle commesse in corso al 31.12.2010 e nell'avvio dei lavori relativi agli ordini acquisiti durante l'anno.

In particolare durante l'esercizio è stato completato e consegnato il primo dei tre jacket acquisiti l'anno scorso, destinato ad essere installato nel Mare del Nord.

Da segnalare che nel mese di agosto un cliente ci ha comunicato la sospensione, in seguito confermata in revoca definitiva, di un ordine

per la realizzazione di una piattaforma, i cui lavori erano in corso di esecuzione presso i nostri cantieri. Tale decisione è maturata a seguito del cambiamento delle normative del paese in cui avrebbe dovuto essere installata. Tale evento ha comportato riflessi negativi sul carico di lavoro dell'ultima parte dell'anno con conseguente riduzione del volume di attività svolta. Nonostante tale riduzione, il conto economico non ha registrato ripercussioni negative sulla marginalità grazie alla positiva conclusione delle trattative intercorse con il cliente a seguito della cancellazione della commessa.

Il portafoglio ordini risulta essere consistente ed ammonta ad Euro 272 milioni (contro Euro 166 milioni al 31.12.2010).

In particolare, si evidenzia l'acquisizione nel mese di luglio di due consistenti ordini per la realizzazione di due piattaforme offshore destinate ad essere installate nel Mare del Nord, che si conferma essere, al momento, l'area più interessante per questo settore. Tali lavori sono particolarmente importanti per le dimensioni (circa Euro 233 milioni), perché garantiscono un buon carico di lavoro fino ai primi mesi del 2013 e perché costituiscono i primi contratti acquisiti cosiddetti EPCI, dove cioè dobbiamo effettuare anche l'installazione a mare.

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 76 milioni (Euro 61 milioni nel 2010).

In particolare nel corso del 2011 sono stati completati alcuni lavori, riguardanti tre supply vessels la cui consegna era prevista entro l'anno.

Durante l'esercizio sono inoltre proseguiti i lavori per la realizzazione di due supply vessels e di un anchor handling supply vessel, i cui ordini erano stati acquisiti negli esercizi precedenti.

Da segnalare che, nel corso dell'esercizio, sono stati acquisiti nuovi ordini per la realizzazione di quattro supply vessels, per un importo complessivo di Euro 95 milioni la cui consegna è prevista nel biennio 2013/14. Questi nuovi contratti sono importanti sia perché garantiscono un adeguato carico di lavoro per i prossimi due anni sia perché costituiscono un allargamento dei nostri clienti (due dei nuovi

ordini sono stati acquisiti per la prima volta da un importante armatore estero).

Settore Process Plants

Questo settore di attività ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per Euro 4 milioni (Euro 10 milioni nel 2010).

Il sensibile calo dell'attività produttiva rappresenta la conferma delle difficoltà riscontrate in tale settore. Dopo un'attenta analisi dei risultati raggiunti e delle prospettive future, si è preso atto che le condizioni di mercato non sono risultate sufficienti per uno sviluppo di questo settore che si è deciso pertanto di non perseguire in futuro.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2011 sono stati effettuati investimenti tecnici per complessivi Euro 7.984 mila, di cui per Euro 253 mila in immobilizzazioni immateriali, per Euro 7.903 mila in immobilizzazioni tecniche e per Euro 48 mila in partecipazioni.

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi a programmi Edp (acquisizione e sviluppo di nuovi programmi) ed a lavori su beni di terzi principalmente presso il cantiere San Vitale su capannoni in leasing.

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche hanno interessato tutti e tre i siti produttivi e sono stati diretti a potenziare sia i mezzi produttivi sia le infrastrutture. In particolare si segnala la prosecuzione dei lavori per la realizzazione di una nuova palazzina uffici presso la sede di Via Trieste, la quale sarà ultimata entro la metà del 2012 (al 31.12.2011 sono stati spesi Euro 2.435 mila) e l'acquisizione dal Comune di Ravenna della proprietà di due aree (precedentemente condotte in diritto di superficie fino al 2018) di circa 18.000 mq con i sovrastanti fabbricati, presso il cantiere Piomboni per un importo complessivo di Euro 4.156 mila.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione della Vostra Società nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio, le partecipazioni dirette in società controllate e collegate hanno subito le seguenti variazioni:

- costituzione della società Unaros Fzc con sede a Sharja (Emirati Arabi) e contestuale versamento della quota di capitale sociale sottoscritto (50%), per un importo di circa Euro 15 mila;
- liquidazione e conseguente cancellazione dal registro delle imprese della controllata russa Rosetti Ooo.

Le diverse società appartenenti al Gruppo continuano ad affrontare individualmente i mercati di loro competenza con risultati a nostro parere positivi assolvendo in questo modo alla missione loro affidata dalla Capogruppo, e proseguendo comunque a ricercare di aumentare sempre di più la capacità di integrazione sia con la Vostra Società sia con le altre società del Gruppo quando ciò sia richiesto da contratti per impianti multidisciplinari complessi. Per un'analisi dettagliata dei risultati economici/finanziari delle partecipate si rimanda all'apposito prospetto allegato alla nota integrativa ed al bilancio consolidato. Ricordiamo che le società controllate e collegate (sia direttamente che indirettamente) hanno operato nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl, Fores Engineering Algerie Eurl e Fores Engineering Kazakhstan Llp: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering Srl e Tecon Srl: società di ingegneria indirizzate principalmente alla progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Instalcom Llp, Rosetti Doo, Rosetti Libya Jsc, Rosetti Egypt Sae, Rosetti Egypt for Trade and Import Llc e Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e Unaros Fzc: costruzione di impianti petroliferi offshore e onshore;
- Rosetti General Contracting Lda e Rosetti Kazakhstan Llp: servizi ed attività operative nei mercati esteri.

Si segnala infine che in data 21 febbraio 2011 è stata incrementata la partecipazione minoritaria nella Cassa di Risparmio di Ravenna Spa attraverso l'acquisto di ulteriori n. 1.000 azioni ordinarie, che si aggiungono alle n. 5.000 già in portafoglio.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio.

In questa sede si evidenzia il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta positiva.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, è stata completata l'erogazione di un finanziamento di Euro 22.500 mila (al 31 dicembre 2010 tale finanziamento è stato erogato per Euro 12.400 mila) alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp per garantire alla stessa le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti nella prima fase della realizzazione di un cantiere in Kazakhstan.

Si evidenzia inoltre che la posizione finanziaria netta ha beneficiato dell'incasso di dividendi dalle società partecipate per complessivi Euro 14.145 mila.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.11</u>	<u>31.12.10</u>
Posizione finanziaria netta a breve (in migliaia di Euro) (C.IV dell'attivo – D.4 a breve del passivo)	33.913	21.638
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/1 + P.N. - immobiliz.)	61.457	61.223
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/1 + P.N. / immobiliz.)	1,68	1,80
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. / totale attivo)	45,86%	46,48%
Incidenza proventi (oneri) finanz. sul Pil (voci 16+17+17bis del conto economico / Pil)	+0,78%	+0,04%

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che la Società opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità

patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Non avendo debiti finanziari nei confronti del sistema bancario ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Operando su mercati internazionali, la Vostra Società è esposta al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, la Vostra Società ha effettuato operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante. In particolare, al 31.12.2011, erano ancora in essere, stipulati con vari istituti bancari, operazioni per contratti di vendita a termine di Gbp 201.776 mila a copertura di ordini ricevuti da clienti ed operazioni per acquisti a termine di Nok 165.023 mila, a copertura di vari ordini di acquisto emessi a fornitori.

PERSONALE

Le competenze e la professionalità del nostro personale costituiscono il principale asset intangibile dell'Azienda.

Pertanto durante l'esercizio sono state destinate ad attività di formazione, che hanno coinvolto buona parte dei dipendenti, somme pari al 4,47% del costo del personale (4,14% nel 2010). Questi dati confermano la particolare attenzione che abbiamo da sempre dedicato alla crescita professionale di tutto il personale dipendente, in quanto riteniamo che le risorse umane rappresentino la risorsa fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo futuro della Vs. Società.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2011 risulta di 366 unità (a cui vanno aggiunti 15 dipendenti attualmente in regime di sospensione poiché assunti presso nostre partecipate estere) con un aumento di 18 unità rispetto l'esercizio precedente. Le uscite sono state pari a 27 unità per turnover ed a 30 unità per scadenza dei contratti a tempo determinato, le nuove assunzioni sono state pari a 74 unità mentre le sospensioni per consentire l'assunzione presso società partecipate estere sono diminuite di 1 unità. Più in dettaglio è da rilevare che dirigenti, impiegati e operai sono aumentati rispettivamente di 3, 10 e 5 unità.

Da sottolineare che è aumentato di 20 unità il personale assunto a tempo indeterminato mentre è diminuito di 2 unità il personale assunto con contratti a tempo determinato o di inserimento.

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo abbiamo da sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi. In particolare si ricorda che tutti i siti produttivi di proprietà sono certificati in accordo alla standard BS-OHSAS18001 e che stiamo continuando a promuovere iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano nei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalla natura stessa della Vostra Società, sono quelli tipici di una realtà che opera nell'ambito dell'implantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata

attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro e le incertezze connesse alla congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/11 sulla responsabilità amministrativa

Per l'esercizio 2011 l'Organismo di Vigilanza ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull'attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente

La Vostra Società realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura. Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Vostra Società è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development ed abbiamo sostenuto costi per complessivi Euro 601 mila. Tali attività hanno riguardato lo studio di nuovi prodotti e di nuove tecnologie in particolare legati al settore della produzione di idrogeno ed allo studio di un nuovo progetto di un rimorchiatore a propulsione ibrida. Queste attività di ricerca possono offrire notevoli benefici alla Vostra Società, la quale, attraverso lo studio di processi innovativi e lo sviluppo di un nuovo

modo di operare, ha la possibilità di conquistare nuove aree di mercato.

Sedi secondarie

Oltre alla sede di Ravenna in Via Trieste (dove si trovano gli uffici e le officine di prefabbricazione), le attività produttive vengono svolte presso i seguenti siti:

- Cantiere Piomboni (presso Marina di Ravenna): montaggio strutture per il settore Oil & Gas;
- Cantiere San Vitale (presso il porto di Ravenna): attività settore Costruzioni Navali;
- Uffici Milano (presso controllata Basis Engineering): attività di ingegneria per progetti settore Oil & Gas;
- Branch Tunisia: attività di revamping di una piattaforma per un cliente tunisino.

Trattamento dati sensibili

Il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) è prescritto dal disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza “allegato B” al D.Lgs n. 196 del 30.06.2003, quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici, di informazioni qualificabili, in base alla stessa legislazione, come dati “sensibili” o “giudiziari”.

Nella Società vengono trattati, mediante il sistema informatico, anche dati sensibili e giudiziari nell’ambito delle banche dati aziendali (ufficio personale, ufficio legale, ufficio Hse, ufficio approvvigionamenti, ufficio amministrazione).

Pertanto, in ottemperanza all’obbligo contenuto nel punto 26 del disciplinare tecnico su richiamato, la Vostra Società, ha provveduto ad aggiornare il documento programmatico in data 28 marzo 2012.

Rapporti infragruppo

La Vostra Società è, come noto, a capo di un gruppo industriale che si articola in varie società alcune delle quali (Fores Engineering Srl, Basis Engineering Srl, Rosetti General Contracting Lda, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Doo, Rosetti Egypt Sae e Rosetti Libya Jsc)

soggette all'attività di controllo e coordinamento direttamente da parte della Capogruppo.

Le Società appartenenti al gruppo intrattengono fra loro rapporti di natura industriale, commerciale e finanziaria (scambi di prestazioni e servizi, consulenze tecniche, commerciali ed amministrative nonché acquisti e vendite di materiali, noleggi di mezzi navali, finanziamenti a breve termine, ecc.) regolati, da un punto di vista economico, in base ai normali prezzi di mercato.

Per quanto riguarda un'analisi più dettagliata dei rapporti in essere alla fine dell'esercizio in esame e più in generale per altre informazioni afferenti le varie attività svolte dalle diverse Società nonché per gli scambi intervenuti nel corso del 2011, si rinvia alla Nota Integrativa ed ai suoi allegati ed al bilancio consolidato che integra, in un fascicolo separato, il presente bilancio.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Società è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 pari al 5,0% del capitale sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2011 ammonta a circa Euro 380 milioni di cui circa il 70% dovrebbe essere realizzato nel corso del 2012.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, le principali linee guida commerciali ed operative dei vari settori in cui opera la Vostra Società, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil & Gas

In tale settore il portafoglio ordini ammonta ad Euro 272 milioni. La consistenza di tale portafoglio è da ritenersi abbastanza soddisfacente poiché copre la ns. capacità produttiva per l'intero 2012 e per la prima parte del 2013.

In generale, tenuto conto dell'attuale consistente portafoglio ordini, riteniamo che nel 2012 il volume di attività potrà attestarsi su livelli di produzione superiori a quelli del 2011 con una discreta marginalità.

Si segnala tuttavia che nel corso dei primi tre mesi del corrente anno non sono state acquisite commesse di particolare rilievo; tale fatto è dovuto in parte a slittamenti di progetti già deliberati da parte delle Oil Company, ma soprattutto in conseguenza della nuova crisi finanziaria che sta rallentando gli investimenti in tutti i settori produttivi.

Tale rallentamento è stato riscontrato anche nelle attività offshore del Mare del Nord, area che rappresenta un mercato particolarmente importante per la Vs. Società, dove tuttavia è prevista una buona ripresa degli investimenti già dal prossimo anno.

Le prospettive nel medio e lungo periodo per questa area di attività rimangono comunque positive, stante l'attuale dipendenza dell'economia mondiale dai prodotti derivanti dal petrolio. Riteniamo che, considerato l'elevato prezzo del greggio, non appena matureranno i primi segnali di ripresa dell'economia mondiale, la domanda in tale mercato possa riprendere in modo sostenuto.

Segnaliamo che prosegue con grande impegno l'attività di internazionalizzazione della Vs. Società, focalizzata verso i paesi produttori di petrolio ed in particolare privilegiando quelli dove Eni è già operativa e può fare da traino alle imprese italiane interessate a questo business.

I paesi dove siamo presenti in questo momento sono i seguenti:

- Kazakhstan: è stata ultimata, tramite la ns. partecipate Kcoi Llp, la prima fase dell'investimento dello yard di Aksukur, che ha assorbito molte delle ns. energie negli ultimi tempi.

Da segnalare inoltre che la Kcoi Llp ha acquisito nel 2011 circa Usd 250 milioni di ordini per lavori di hook-up sull'Isola D che lavori

saranno ultimati prevedibilmente entro la fine di questo esercizio.

- Iraq: è stata recentemente costituita una società paritetica con un partner locale, denominata Unaros Fzc, con il compito specifico di sviluppare attività onshore e maintenance in questo paese. Sono state recentemente presentate alcune offerte che ci auguriamo possano, almeno in parte concludersi positivamente e dare impulso alle attività anche in questo paese.
- Croazia: nel febbraio 2012 è stata costituita la Società paritetica con un cantiere locale denominata Lenac - Rosetti Adria Doo, con il compito di sviluppare l'attività offshore in tale area.
- Altre iniziative: stiamo inoltre valutando la possibilità di aprire nuove iniziative in altri paesi (Mozambico, Algeria, ecc.).

Settore Costruzioni Navali

Anche tale settore risente in questo momento della crisi internazionale. Tuttavia le commesse che abbiamo acquisito nel corso del 2011 ci hanno permesso di avere un portafoglio ordini (pari ad Euro 108 milioni) che garantisce un adeguato carico di lavoro fino a tutto il 2013.

Le prospettive migliori attualmente sono rappresentate dalla costruzioni di rimorchiatori AHTS con potenza fino a 20.000 cavalli destinati alle attività nel Deep Water. La Vs. Società si sta impegnando a sviluppare questa tipologia di costruzioni, tecnologicamente avanzate, per servire nel modo migliore la domanda di tali costruzioni, che siamo convinti possa rappresentare il futuro per l'attività di tale settore.

Continueremo comunque a presidiare con molta attenzione il mercato, anche estero, allo scopo di cogliere altre eventuali opportunità che si possano presentare e che risultino compatibili con l'attuale carico di lavoro.

Signori Azionisti,

dall'attività svolta dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2011 è derivato un utile netto di Euro 21.367.801,61.

Al riguardo proponiamo all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio a riserva utile su cambi per Euro 410.434,71, come previsto dal comma 8 bis dell'art. 2.426 del codice civile, a remunerazione del

capitale con assegnazione di un dividendo unitario di euro 1,00 per ogni azione avente diritto e di accantonare il residuo a riserva straordinaria.

Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna, 30/03/2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Gianfranco Magnani

2. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011:

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Nota Integrativa***

STATO PATRIMONIALE (Importi in Euro)		
ATTIVO	2011	2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	528.919	553.122
6) immob.in corso ed acconti	36.374	0
7) altre immob. immateriali	<u>2.053.453</u>	<u>2.816.846</u>
TOTALE IMMOBIL. IMMATERIALI	2.618.746	3.369.968
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	49.643.224	46.362.267
2) impianti e macchinari	2.444.150	2.876.702
3) attrezzature ind.li e comm.li	582.366	419.577
4) altri beni	571.417	560.075
5) immobilizzazioni in corso e acconti	<u>4.289.808</u>	<u>2.364.096</u>
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	57.530.965	52.582.717
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni:		
a) in imprese controllate	1.268.676	1.319.237
b) in imprese collegate	562.365	562.365
d) altre imprese	<u>175.421</u>	<u>142.387</u>
Totale partecipazioni	2.006.462	2.023.989
2) crediti:		
b) verso imprese collegate	22.500.000	12.400.000
d) verso altri	<u>618.286</u>	<u>748.391</u>
Totale crediti	23.118.286	13.148.391
4) Azioni proprie	<u>5.100.000</u>	<u>5.100.000</u>
TOTALE IMMOBILIZZ. FINANZIARIE	<u>30.224.748</u>	<u>20.272.380</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	90.374.459	76.225.065
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	839.601	858.736
3) lavori in corso su ordinazione	115.231.717	100.224.102
5) acconti	<u>10.038.574</u>	<u>5.933.337</u>
TOTALE RIMANENZE	126.109.892	107.016.175
II Crediti:		
1) verso clienti	39.615.199	54.264.335
2) verso imprese controllate	2.439.741	2.116.776
3) verso imprese collegate	4.883.140	890.551
4-bis) crediti tributari	9.332.260	9.006.013
4-ter) imposte anticipate	3.713.922	3.432.136
5) verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	190.659	256.651
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>349.145</u>	<u>348.778</u>
TOTALE CREDITI	60.524.066	70.315.240
III Attività finanziarie:		
6) altri titoli	<u>20.658</u>	<u>20.658</u>
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	20.658	20.658
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	33.875.956	21.593.303
3) denaro e valori in cassa	<u>37.221</u>	<u>44.747</u>
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>33.913.177</u>	<u>21.638.050</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	220.567.793	198.990.123
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	692.921	608.267
TOTALE ATTIVO	311.635.173	275.823.455

PASSIVO	2011	2010
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale	4.000.000	4.000.000
III Riserve di rivalutazione	36.968.663	36.968.663
IV Riserva legale	800.000	800.000
VI Riserva per azioni proprie	5.100.000	5.100.000
VII Altre riserve:		
- riserva straordinaria	72.672.593	46.657.599
- riserva D. Lgs. 124/93	15.341	15.341
- riserva utile su cambi	59.849	0
- riserva contributi ex art. 55 DPR 917/86	1.926.030	1.926.030
- riserva di arrotondamento in unita di Euro	<u>1</u>	<u>1</u>
Totale altre riserve	74.673.814	48.598.971
IX Utile d'esercizio	<u>21.367.802</u>	<u>32.724.842</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	142.910.279	128.192.476
B) FONDI RISCHI ED ONERI:		
2) Fondi per imposte anche differite	157.774	78.995
3) Altri	<u>6.438.843</u>	<u>6.438.843</u>
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	6.596.617	6.517.838
C) T.F.R.	2.058.711	2.388.726
D) DEBITI:		
5) debiti verso altri finanziatori:		
- pagabili entro l'esercizio successivo	82.671	79.867
- pagabili oltre l'esercizio successivo	265.833	348.504
6) acconti	117.161.362	91.850.969
7) debiti verso fornitori	34.765.211	37.664.377
9) debiti verso imprese controllate	2.019.518	2.021.582
10) debiti verso imprese collegate	282.457	264.798
12) debiti tributari	1.244.821	1.143.207
13) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.329.870	1.465.393
14) altri debiti	<u>2.881.833</u>	<u>3.851.823</u>
TOTALE DEBITI	160.033.576	138.690.520
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	35.990	33.895
TOTALE PASSIVO	311.635.173	275.823.455
CONTI D'ORDINE	2011	2010
1. Garanzie prestate:		
a) Fidejussioni a favore di:		
imprese collegate	1.858.053	1.858.053
altri	<u>98.946.427</u>	<u>80.407.080</u>
Totale fidejussioni	<u>100.804.480</u>	<u>82.265.133</u>
TOTALE GARANZIE PRESTATE	100.804.480	82.265.133
3. Altri impegni e rischi:		
a) acquisti a termine di divisa	20.783.519	21.966.565
b) vendite a termine di divisa	230.327.227	6.978.330
c) canoni di leasing	1.754.871	2.403.753
d) aperture di credito	<u>0</u>	<u>635.233</u>
TOTALE ALTRI IMPEGNI E RISCHI	252.865.617	31.983.881

CONTO ECONOMICO (Importi in Euro)	<u>2011</u>	<u>2010</u>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	172.084.969	406.776.215
3) Variazioni dei lavori in corso su ordin.	34.031.998	(191.594.714)
4) Incrementi delle immobilizzazioni interne	157.282	123.649
5) Altri ricavi e proventi:		
a) contributi in conto esercizio:	105.557	328.743
b) altri:	<u>2.102.272</u>	<u>612.315</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>208.482.078</u>	<u>216.246.208</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(49.569.370)	(52.879.267)
7) Per servizi	(114.015.623)	(107.003.132)
8) Per godimento di beni di terzi	(6.185.718)	(12.693.145)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(18.087.435)	(17.310.389)
b) oneri sociali	(5.078.257)	(4.832.352)
c) trattamento di fine rapporto	(1.184.574)	(1.144.194)
e) altri costi del personale	<u>(335.647)</u>	<u>(1.254.743)</u>
Totale costo personale	(24.685.913)	(24.541.678)
10) Ammortamenti e svalutaz.:		
a) amm.to delle immobilizz. immateriali	(1.018.853)	(1.505.511)
b) amm.to delle immobilizz. materiali	(2.859.612)	(2.720.505)
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>0</u>	<u>(2.173.959)</u>
Totale ammortamenti e svalutazioni	(3.878.465)	(6.399.975)
11) Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.135)	144.003
12) Accantonamento per rischi	0	(3.560.186)
14) Oneri diversi di gestione	<u>(225.762)</u>	<u>(421.819)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(198.579.986)</u>	<u>(207.355.199)</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	<u>9.902.092</u>	<u>8.891.009</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) dividendi ed altri proventi da imprese control	13.787.148	707.170
b) dividendi ed altri proventi da imprese collegate	353.011	0
c) dividendi ed altri proventi da altre imprese	5.320	4.289
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
-interessi e commissioni da imprese controllate	9.529	2.659
-interessi e commissioni da imprese collegate	803.870	242.945
-interessi e commissioni da altri e proventi vari	804.819	333.831
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
d) altri	(29.828)	(209.949)
17-bis) Utili e perdite su cambi	<u>27.059</u>	<u>(279.139)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>15.760.928</u>	<u>801.806</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(21.220)	(41.432)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
b) altri	0	39.379.817
c) arrotondamenti in unità di Euro	1	3
21) Oneri straordinari:		
b) imposte esercizi precedenti	<u>0</u>	<u>(13.513)</u>
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	<u>1</u>	<u>39.366.307</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	<u>25.641.801</u>	<u>49.017.690</u>
22) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate:	<u>(4.273.999)</u>	<u>(16.292.848)</u>
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>21.367.802</u>	<u>32.724.842</u>

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa che contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In particolare è stato predisposto il rendiconto finanziario.

Per quanto riguarda le informazioni relative agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia alla allegata relazione degli Amministratori.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio d'esercizio sono conformi a quanto previsto dall'art. 2423-bis C.C. e sono principalmente contenuti nell'art. 2426 C.C., integrati ed interpretati dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità in seguito alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e sue successive modificazioni. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nell'allegato alla sezione relativa alle note di commento dell'attivo, indicante la movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce immobilizzazioni materiali. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali,

“metodologia patrimoniale”, che prevedono l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati, e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto. Durante il periodo di locazione il valore di riscatto, nonché il debito residuo per canoni, sono riportati nei conti d'ordine.

Nel seguito della presente nota sono evidenziati, in accordo a quanto richiesto dall'O.I.C. n. 1, gli effetti della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), il cosiddetto “metodo finanziario” che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

Materie Prime:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo, determinato dall'andamento di

mercato.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:

Le commesse in corso di lavorazione aventi durata inferiore all'anno vengono valutate secondo il criterio del costo specifico di costruzione (metodo del contratto completato).

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultra annuale vengono valutate a fine esercizio in base ai corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12/2011 ed i costi stimati totali.

Gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti a riduzione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione, mentre gli anticipi ed i milestones sono stati iscritti nella voce "acconti del passivo". Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite sulle commesse in corso di lavorazione, stimate con ragionevole approssimazione, sono interamente imputate nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo. Per quanto riguarda, in particolare, i crediti verso i clienti, il valore presumibile di realizzo è stato ottenuto sottraendo dal valore nominale degli stessi, l'ammontare del fondo svalutazione crediti che accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di rischi di insolvenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, incluso degli oneri accessori di

diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione nei cambi e sono iscritti nei conti d'ordine al momento della stipula del contratto per l'importo nominale.

Il costo o il provento (calcolato come differenza tra il valore dello strumento al cambio a pronti al momento della stipula e valore al cambio a termine) viene imputato a conto economico secondo il criterio della competenza e con modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura.

Qualora lo strumento non abbia tutte le caratteristiche per essere considerato di copertura da un punto di vista contabile, l'utile o la perdita derivante dalla valutazione a fair value di tale strumento vengono registrati immediatamente a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31/12/2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione allora vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è soggetto a rivalutazione ai sensi dell'art. 2.120 del c.c..

Sulla base delle regole introdotte dalla legge n. 296/2006, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 è destinato, a scelta del lavoratore, al fondo di tesoreria istituito presso l'Inps o a forme di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni a garanzia sono indicati al loro valore contrattuale. Le garanzie reali sui beni di proprietà sono indicate nella presente Nota Integrativa.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., i costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita dei beni ed alle prestazioni di servizi.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, venivano accantonati alla voce "altre riserve" del patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre stanziati imposte differite sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive. In particolare, le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole loro certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

I crediti ed i debiti in valuta per i quali sono state effettuate operazioni di copertura per il rischio di cambio, vengono adeguati al cambio base delle relative operazioni di copertura.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Comparazione ed esposizione dei valori

Al fine di maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori della nota integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

Predisposizione del bilancio consolidato

Detenendo significative partecipazioni di controllo, così come definite dall'art. 2359 c.c., la Società ha l'obbligo di redigere, sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. 127/91, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011. La Società ha predisposto tale bilancio, che integra il presente bilancio d'esercizio, entro i termini previsti dal 4° comma dell'art. 46 del citato decreto, in un fascicolo separato.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/10			31/12/11
Concessioni diritti di superficie	<u>553</u>	<u>0</u>	<u>24</u>	<u>529</u>

Tale voce è ammortizzata in base alla durata della concessione per i diritti di superficie.

L'importo delle concessioni di diritti di superficie è costituito dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per l'acquisizione di tali diritti, scadenti nel 2017, 2018 e nel 2050, su terreni attigui al Cantiere Piomboni.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/10			31/12/11
Immobilizzazioni immateriali in corso	<u>0</u>	<u>36</u>	<u>0</u>	<u>36</u>

L'incremento di tale voce è relativo a lavori su beni di terzi non ancora conclusi al 31/12/2011. Tali lavori riguardano l'ammodernamento di locali situati all'interno dei capannoni detenuti in leasing presso il cantiere San Vitale destinati ad un uso di archivio radiografie e infermeria.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo			Saldo
	31/12/10	Incr.	Decr.	31/12/11
Programmi EDP	717	210	643	284
Oneri pluriennali	<u>2.100</u>	<u>20</u>	<u>351</u>	<u>1.769</u>
TOTALE	<u>2.817</u>	<u>230</u>	<u>994</u>	<u>2.053</u>

L'incremento della voce programmi EDP è rappresentato principalmente dallo sviluppo di nuovi software volti a gestire la documentazione di progetto e calcoli di fattibilità e al completamento del sistema gestionale aziendale SAP.

L'incremento della voce oneri pluriennali è principalmente dovuto ad interventi di fornitura e posa in opera di un impianto di adduzione gas metano effettuati presso il cantiere San Vitale su beni in leasing. I decrementi delle voci menzionate sono relativi all'effetto degli ammortamenti, per complessivi Euro 994 mila, i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i programmi Edp;
- in base alla durata dei contratti di leasing per le spese sostenute su beni in leasing;
- in base alla durata dei diritti di superficie per gli investimenti effettuati su tali aree.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le aliquote d'ammortamento sono riportate nell'allegato in calce alla presente nota integrativa.

Si mette in evidenza che in corso d'anno con atto notarile del 19 settembre 2011 è stata acquistata dal Comune di Ravenna la proprietà di due piazzali con i relativi fabbricati industriali presso il cantiere Piomboni per un investimento, comprensivo di oneri accessori, pari ad Euro 4.156 mila.

Nell'esercizio 2011 sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Alcune categorie di cespiti includono le seguenti rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti (in migliaia di Euro):

	L.576/19	L.72/19	L.413/19	L.266/20	L.2/200
	75	83	91	05	9
Piazz.li e Fabbricati	0	0	433	0	6.642
Costruzioni leggere	0	0	0	654	254
Impianti	0	0	0	1.300	0
Terreni	0	0	0	0	26.871
Macchine	7	200	0	760	0
TOTALE	7	200	433	2.714	33.767
Amm.to 2011	0	0	(23)	0	(971)
F.do am.to al 31/12/11	(7)	(200)	(291)	(2.714)	(3.027)
Valore residuo	0	0	142	0	30.740

La voce immobilizzazioni in corso e acconti è costituita dai lavori di costruzione di nuovi uffici presso la sede di Via Trieste, (pari ad Euro 2.435 mila) e dal prezzo pagato nel 2007, (pari ad Euro 1.855 mila) per il subentro in un contratto di leasing per acquisire il diritto di riscatto del bene (tale leasing è relativo a un'area attrezzata con capannoni industriali adiacente al cantiere San Vitale ed il valore iscritto in tale voce verrà girocontato ad incremento del valore di riscatto del bene al termine del contratto di leasing nel 2014).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Durante il 2011 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

- Versamento di Euro 15 mila corrispondenti alla quota di capitale sociale sottoscritto in fase di costituzione della società Unaros Fzc detenuta al 50% con sede negli Emirati Arabi Uniti;
- liquidazione e conseguente cancellazione della controllata Rosetti Ooo.

Le società controllate e collegate operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl (che a sua volta detiene il 100% della Fores Engineering Algèrie che opera nel medesimo settore e il 50% della Fores Kazakhstan Llp): progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering Srl, Tecon Srl: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Instalcon Llp, Rosetti Doo, Rosetti Libya Jsc, Rosetti Egypt Sae (che a sua volta detiene il 99,8% della Rosetti Egypt for Trade and Import Llc ed opera nel medesimo settore) e la neo costituita Unaros Fzc: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda, e Rosetti Kazakhstan Llp (che a sua volta detiene il 50% della Fores Kazakhstan Llp che opera nello stesso settore e il 50% della KCOI che opera nel settore della costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore): servizi ed attività operative nei mercati esteri.

Attualmente non sono operative le seguenti società: Rosetti Doo,

Rosetti Libya Jsc, Fores Kazakhstan Llp, Rosetti Imstalcon Llp e Unaros Fzc.

A seguito dell'instabilità politica che sta attraversando l'Egitto, alle perdite maturate negli ultimi anni e alla possibilità di un nostro disimpegno futuro si è proceduto alla svalutazione della partecipazione di Rosetti Egypt SAE per Euro 6 mila azzerando il valore iscritto a bilancio della quota partecipativa. Si è proceduto, inoltre, ad azzerare il valore della quota partecipativa della neo costituita Unaros Fzc in considerazione delle perdite maturate nell'esercizio e della forte concorrenza nelle offerte in corso e delle difficoltà ad acquisire un ordine che consenta di avviare le attività produttive.

In allegato alla presente nota viene presentato il prospetto richiesto dall'art.2427 n.5.

Partecipazioni in altre imprese

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
SAPIR	3	3
CAAF Industrie	2	2
Consorzio Cura	1	1
Cassa Risparmio Ravenna	<u>169</u>	<u>137</u>
Totale altre imprese	<u>175</u>	<u>143</u>

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Kazakhstan Caspian Offshore Ind.	<u>22.500</u>	<u>12.400</u>

Tale credito è rappresentato da un finanziamento a medio termine concesso alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp al fine di permettere la realizzazione di un proprio yard in Kazakhstan. Tale finanziamento è stato erogato a partire dal 2009 con più versamenti, non è assistito da garanzie reali ed è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato. Sulla base del

Business Plan predisposto dalla Società si ritiene che dal realizzo di tale credito non dovrebbero derivare perdite in considerazione dei flussi di cassa derivanti dalle commesse che la collegata ha acquisito negli ultimi esercizi.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato concesso un finanziamento di Usd 1.300 mila alla collegata Unaros Fzc che, per le stesse motivazioni che hanno portato alla svalutazione della partecipazione, è stato interamente svalutato effettuando l'accantonamento nell'apposito Fondo.

Crediti verso altri

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Mart Machinery Plant	<u>618</u>	<u>748</u>

Tale credito è rappresentato da un finanziamento di Usd 800 mila concesso a Mart Machinery Plant (società che detiene rispettivamente il 20% ed il 50% del capitale sociale della collegata Rosetti Instalcon Lp e della collegata indiretta Kazakhstan Caspian Offshore Industries Lp), che prevede un piano di rimborso con ultima rata al 31 dicembre 2015. Lo scostamento rispetto all'anno precedente è dovuto al rimborso di Usd 200 mila e all'adeguamento del credito residuo al cambio del 31 dicembre 2011. Tale finanziamento, non assistito da garanzie reali, è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato. Si ritiene che dal realizzo di tale credito non dovrebbero derivare perdite riflesse nell'allegato bilancio.

Azioni proprie

La voce in oggetto, per un totale pari ad Euro 5.100 mila, rappresenta n. 200.000 azioni proprie acquistate negli esercizi precedenti ad un prezzo unitario di Euro 25,50.

Corrispondentemente, sulla base di quanto previsto dall'art. 2359 bis del C.C., si trova iscritta, tra le voci di Patrimonio Netto, un'apposita "Riserva per azioni proprie" indisponibile di pari importo.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
- Materie prime	2.440	1.659
(meno) Fondo obsolescenza	<u>(1.600)</u>	<u>(800)</u>
	<u>840</u>	<u>859</u>
- Lavori in corso su ordinazione	172.166	138.134
- Acconti su lavori in corso	<u>(56.934)</u>	<u>(37.910)</u>
	<u>115.232</u>	<u>100.224</u>
- Acconti per anticipi a fornitori	<u>10.038</u>	<u>5.933</u>
Totale rimanenze	<u>126.110</u>	<u>107.016</u>

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti. Al fine di adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo, è stato stanziato un fondo obsolescenza a riduzione delle stesse, per un importo pari ad Euro 1.600 mila, incrementato di Euro 800 mila rispetto al precedente esercizio in considerazione del rientro da un cantiere di taluni componenti.

I lavori in corso su ordinazione rappresentano per Euro 1.664 mila le commesse aventi durata inferiore all'anno (valutate secondo il metodo del contratto completato) e per Euro 170.502 mila le commesse aventi durata pluriennale (valutate secondo il metodo della percentuale di completamento).

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'acquisizione di nuove commesse.

I lavori in corso su ordinazione includono due commesse a fronte delle quali sono state stanziato perdite operative per un ammontare pari a circa Euro 665 mila.

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale.

L'incremento rispetto l'esercizio precedente, è legato principalmente

agli anticipi versati nell'esercizio a fronte dei contratti di subappalto/fornitura stipulati per il lavoro acquisito in corso d'anno dal cliente Elf Exploration UK Limited.

Su tale voce incidono inoltre gli anticipi previsti nei contratti navali di subappalto e di forniture principali.

CREDITI

Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali operazioni di natura commerciale.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Crediti verso clienti Italia	2.005	10.976
Crediti verso clienti Cee	33.489	33.384
Crediti verso clienti extra-Cee	6.475	14.325
Fondi rischi su crediti art.71 DPR 917/86	<u>(2.354)</u>	<u>(4.421)</u>
TOTALE	<u>39.615</u>	<u>54.264</u>

Il fondo rischi su crediti è stato ridotto rispetto l'esercizio precedente in quanto ritenuto eccedente rispetto i rischi derivanti dai crediti commerciali in essere al 31/12/2011.

L'importo eccedente è stato per Euro 1.055 mila utilizzato per far fronte alle svalutazioni effettuate sui finanziamenti concessi alla collegata Unaros Fzc e alla controllata Rosetti Egypt S.A.E. e per Euro 1.007 mila contabilizzato alla voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico per esubero.

Il valore attuale è ritenuto congruo per far fronte alle presumibili perdite su crediti ed è stato determinato sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici.

Il decremento del valore complessivo dei crediti rispetto l'esercizio precedente è imputabile ad un diverso andamento temporale delle vendite, legato all'andamento delle singole commesse in base alla loro percentuale di completamento. La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata,

essendo circa il 90,33% (73,33% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

Crediti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie i crediti non immobilizzati ed a fine esercizio risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/11			Saldo
	Comm.	Finanz.	Tot.	31/12/10
Fores Engineering Srl	51	2.220	2.271	921
Basis Engineering Srl	29	0	29	33
Rosetti Kazakhstan Llp	83	0	83	1.113
Rosetti Egypt S.A.E.	53	0	53	50
Rosetti Egypt for Trade & Imp.	4	0	4	0
TOTALE	<u>220</u>	<u>2.220</u>	<u>2.440</u>	<u>2.117</u>

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società controllate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Si evidenzia che i crediti finanziari verso Rosetti Egypt S.A.E. esistenti al 31/12/2010 pari ad Euro 50 mila sono stati interamente svalutati per le stesse motivazioni che hanno portato alla svalutazione della partecipazione.

Gli altri crediti, che non presentano degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono tutti recuperabili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/11			Saldo
	Comm.	Finanz.	Tot.	31/12/10
Rosbar Scrl	0	0	0	1
Unaros Fzc	6	0	6	0
Kazakhstan Caspian Off. Ind.	4.877	0	4.877	890
TOTALE	<u>4.883</u>	<u>0</u>	<u>4.883</u>	<u>891</u>

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Tali crediti sono tutti recuperabili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche

di valore.

Crediti tributari

Tale voce si compone di (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Credito IVA	2.331	398
Credito V/Dogane per dazi	49	0
Credito Irap	1.827	0
Credito per imposte estere	42	7
Credito Ires	<u>5.083</u>	<u>8.601</u>
TOTALE	<u>9.332</u>	<u>9.006</u>

Il credito iva è composto per Euro 2.155 mila dal credito iva annuale maturato dalle operazioni commerciali ordinarie (chiesto a rimborso per Euro 1.500 mila nei primi mesi del 2012), per Euro 63 mila da credito Iva trimestrale chiesto a rimborso nel corso del 2007 solo parzialmente rimborsato e per Euro 113 mila dal credito iva auto maturato in seguito alla modifica retroattiva delle norme sulla detraibilità dell'Iva applicata sull'acquisto auto e relative spese accessorie (istanza di rimborso effettuata ai sensi del D.L. N. 258 del 15/09/2006).

Il credito Irap è relativo alla differenza tra i versamenti degli acconti e l'imposta realmente dovuta per l'esercizio 2011

Il credito per imposte estere è rappresentato da crediti maturati dalla Branch Tunisina.

Il credito Ires è relativo alla differenza tra il credito maturato negli esercizi precedenti e l'imposta realmente dovuta per l'esercizio 2011.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive e calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
<u>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:</u>		
Crediti v/dipendenti	144	170
Crediti per rimborsi assicurativi	1	0
Crediti v/società liquidate	18	21
Vari	<u>28</u>	<u>65</u>
TOTALE	<u>191</u>	<u>256</u>
<u>Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>		
Depositi cauzionali	<u>349</u>	<u>349</u>
TOTALE	<u>349</u>	<u>349</u>

I crediti verso società liquidate si riferiscono ai crediti vantati nei confronti della Rosbar Srl e della North Adriatic Offshore Srl in seguito alla chiusura delle rispettive procedure di liquidazione, mentre i crediti vari sono costituiti principalmente da un credito verso lo Stato Congolese per importi indebitamente trattenuti.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri Titoli

Tale voce rappresenta la quota di adesione al contratto di associazione in partecipazione per la manifestazione OMC 2013.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Il saldo al 31 dicembre 2011 di Euro 33.876 mila è costituito interamente da depositi bancari attivi.

Per maggiori dettagli sulle dinamiche finanziarie si rimanda all'allegato rendiconto finanziario.

Denaro e valori in cassa

Il saldo, interamente costituito da contanti, è di Euro 37 mila.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Ratei attivi per swap su vendite a termine	278	194
Risconti attivi su canoni leasing	44	0
Risconti attivi per affitti	37	32
Risconti attivi su noleggi beni mobili	129	126
Altri risconti attivi	<u>205</u>	<u>256</u>
TOTALE	<u>693</u>	<u>608</u>

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita nell'allegato in calce alla presente nota integrativa.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto:

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2011, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

RISERVA DA RIVALUTAZIONE

Tale riserva è stata costituita nel 2005 a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05 e si è incrementata nel corso del 2008 di Euro 33.368 mila per effetto della rivalutazione dei cespiti ai sensi della L.2/09.

RISERVA LEGALE

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Tale riserva è stata costituita negli esercizi precedenti ai sensi degli artt. 2357, 2357-bis, 2357-ter. e 2424 C.C., mediante utilizzo della riserva straordinaria, a fronte dell'acquisto di n. 200.000 azioni proprie.

ALTRE RISERVE

Riserva straordinaria

Tale riserva nel corso del 2011 si è incrementata per Euro 26.014 mila a seguito dell'accantonamento di parte dell'utile 2010.

Tale riserva è interamente costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

Riserva D. Lgs. 124/93

Tale riserva è costituita dagli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti ai sensi del D. Lgs. 124/93.

Riserva utili su cambi

Tale riserva è stata costituita nel 2011 con la destinazione dell'utile d'esercizio 2010 a copertura degli utili su cambi non realizzati.

Riserva contributi ex. art. 55 DPR 917/1986

Questa riserva accoglie i seguenti contributi ricevuti negli anni precedenti per la cantieristica navale (in migliaia di Euro):

- Legge 599/1982	110
- Legge 361/1982	618
- Legge 234/1989	<u>1.198</u>
	<u>1.926</u>

UTILE DELL 'ESERCIZIO

Accoglie il risultato del periodo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo per imposte

Tale voce è costituita per Euro 137 mila da fondi imposte differite (la movimentazione di tale voce è riportata nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente nota integrativa) e per Euro 20 mila dal fondo imposte esercizi precedenti.

Altri

Tale voce è così costituita (in migliaia di Euro):

	31/12/10	Incr.	Decr.	31/12/11
Fondo rischi contrattuali	5.722	0	118	5.604
Fondo rischi oneri futuri	<u>717</u>	<u>118</u>	<u>0</u>	<u>835</u>
TOTALE ALTRI	<u>6.439</u>	<u>118</u>	<u>118</u>	<u>6.439</u>

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato principalmente per coprire il rischio di probabili interventi in garanzia e di applicazione di penali previste contrattualmente. Il fondo rischi oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenenti dalle cause civili in corso con terzi ed è stato incremento per Euro 118 mila mediante riclassifica parziale delle somme precedentemente accantonate al Fondo rischi contrattuali

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del T.F.R. nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31/12/10	2.389
Quota maturata e stanziata a conto economico	1.185
Utilizzo	<u>(1.515)</u>
Saldo 31/12/11	<u>2.059</u>

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2011 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono i trasferimenti a fondi previdenziali per Euro 525 mila,

il trasferimento al fondo tesoreria Inps per Euro 481 mila, indennità liquidate e anticipate nell'esercizio per Euro 412 mila e versamenti Irpef ed Inps a carico dipendente per Euro 97 mila.

Il saldo al 31 dicembre 2011 è al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto per Euro 1.245 mila.

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso altri finanziatori

Tale voce, è relativa ad un mutuo agevolato erogato dal Ministero dell'Industria, il cui rimborso è previsto gradualmente entro il 2015.

Acconti

Accoglie gli anticipi all'ordine ed i milestones ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione, così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Anticipi da clienti terzi	117.161	91.526
Anticipi da collegate	<u>0</u>	<u>325</u>
TOTALE ACCONTI	<u>117.161</u>	<u>91.851</u>

L'incremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse in corso di esecuzione a fine esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Debiti verso fornitori Italia	25.559	26.468
Debiti verso fornitori Cee	5.158	6.615
Debiti verso fornitori extra-Cee	<u>4.048</u>	<u>4.581</u>
TOTALE	<u>34.765</u>	<u>37.664</u>

Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Fores Engineering Srl	111	436
Basis Engineering Srl	1.909	1.322
Rosetti Doo	0	171
Rosetti Ooo	<u>0</u>	<u>93</u>
TOTALE	<u>2.020</u>	<u>2.022</u>

Tali debiti derivano da operazioni di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato.

Debiti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Tecon Srl	<u>282</u>	<u>265</u>
TOTALE	<u>282</u>	<u>265</u>

Tali debiti derivano da operazioni di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Debiti verso l'Erario per:		
- Ritenute fiscali per l'irpef	1.235	1.069
- Imposte diverse	10	1
- Erario c/imposte d'esercizio	<u>0</u>	<u>73</u>
TOTALE	<u>1.245</u>	<u>1.143</u>

Tale voce è principalmente costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e per lavoro autonomo.

Gli esercizi fiscali soggetti a definizione sono quelli successivi al 2006.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Debiti verso i dipendenti	2.605	3.569
Debiti verso collaboratori	31	19
Debiti verso fondi pensione	237	236
Debiti vari	<u>9</u>	<u>28</u>
TOTALE	<u>2.882</u>	<u>3.852</u>

I debiti verso i dipendenti includono Euro 18 mila relativi al premio di risultato 2011, Euro 1.489 mila per retribuzione da pagare, Euro 1.080 mila per ferie non godute ed Euro 18 mila per rimborsi spese.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Ratei passivi per interessi su mutui	11	14
Ratei passivi per canoni leasing	19	19
Ratei passivi per swap su vendite a termine	<u>6</u>	<u>1</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>36</u>	<u>34</u>

CONTI D'ORDINE

GARANZIE PRESTATE

a. Fidejussioni

La voce in oggetto è sostanzialmente costituita da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti della Società, a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia e da fidejussioni della Società rilasciate a garanzia di impegni assunti da società del Gruppo.

ALTRI IMPEGNI E RISCHI:

a. Acquisti a termine di valuta

L'importo si riferisce al controvalore di Nok 165.023 mila come risulta da contratti stipulati con istituti bancari a copertura di vari ordini di acquisto relativi a forniture per le commesse navali.

b. Vendite a termine di valuta

L'importo si riferisce al controvalore di Gbp 201.776 mila come risulta da contratti stipulati con un istituto bancario a copertura del contratto in essere con il cliente Elf Exploration Uk Limited.

Da un punto di vista gestionale, tali contratti sono funzionali ad una gestione del rischio di fluttuazione dei tassi di cambio e rispettano le condizioni fissate dai vigenti principi contabili per qualificarli come operazioni di copertura.

c. Canoni leasing

L'importo è costituito dai canoni di leasing futuri e dal valore di riscatto di un leasing immobiliare relativo ad un'area attrezzata con capannoni industriali adiacente al cantiere San Vitale.

Per completezza di informativa, si precisa che se tale contratto di leasing fosse stato contabilizzato secondo la metodologia finanziaria, come previsto dallo I.A.S. n.17, si sarebbero registrati i seguenti effetti.

	<u>2011</u>	<u>2010</u>	<u>Delta</u>
Valore del bene	7.943	7.943	0
Ammortamenti cumulati	<u>(2.807)</u>	<u>(2.648)</u>	<u>(159)</u>
Valore netto contabile	5.136	5.295	(159)
Debito residuo	(1.629)	(2.160)	531
Oneri finanziari di competenza	(113)	(142)	29
Effetto sul risultato ante imposte	422	388	34
Effetto fiscale	(133)	(121)	(12)
Effetto sul patrimonio netto	1.066	777	289

Altri

Con riferimento alla partecipazione nel capitale sociale di Tecon S.r.l. (20%), si evidenzia che, tramite la concessione di un diritto d'opzione di vendita concesso agli altri soci, la Società si è assunto l'impegno di acquistare la totalità delle residue quote di partecipazione. Tale diritto potrà essere esercitato a partire dal 22 novembre 2012 e per i cinque anni successivi.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

I rapporti economici con Società del gruppo vengono descritti nel prospetto allegato.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Settore Oil & Gas	94.920	360.356
Settore Costruzioni Navali	68.882	40.185
Settore Process Plants	6.798	5.574
Servizi vari	<u>1.485</u>	<u>661</u>
Totale	<u>172.085</u>	<u>406.776</u>

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Ricavi clienti Italia	69.873	44.588
Ricavi clienti Cee	71.019	36.303
Ricavi clienti extra-Cee	<u>31.193</u>	<u>325.885</u>
Totale	<u>172.085</u>	<u>406.776</u>

I commenti relativi agli andamenti economici dell'esercizio sono riportati nella relazione sulla gestione.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa l'88% (80% nel

precedente esercizio) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

Rimanenze iniziali commesse in corso all'01.01.2011	(138.134)
Rimanenze finali commesse in corso al 31.12.2011	<u>172.166</u>
Totale	<u>34.032</u>

Le commesse in corso al 31.12.11 sono relative al Settore Oil & Gas per Euro 76.182 mila, al Settore Costruzioni Navali per Euro 90.328 mila e al Settore Process Plants per Euro 5.656 mila.

INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI INTERNE

Nell'esercizio 2011 sono stati capitalizzati in tale voce costi relativi ad interventi eseguiti presso lo Yard San Vitale su beni di terzi per Euro mille (ammodernamento di locali destinati ad un uso di archivio radiografie e infermeria), presso la sede di Via Trieste per Euro 110 mila (installazione targhe aziendali e totem, installazione ganci di sollevamento, costruzione di nuovi uffici), presso il cantiere Piomboni per Euro 46 mila (torri faro, capannone di verniciatura e sabbiatura).

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Contributi in conto esercizio	<u>106</u>	<u>329</u>
Totale "Contributi in conto esercizio"	106	329
Plusvalenze da alienazione cespiti	352	14
Affitti e noleggi	34	34
Riaddebito spese terzi	331	324
Ricavi per personale comandato	51	61
Altri ricavi	245	142
Eccedenza Fondo svalutazione crediti	1.007	0
Sopravvenienze attive	<u>82</u>	<u>37</u>
Totale "altri ricavi"	<u>2.102</u>	<u>612</u>
Totale "altri ricavi e proventi"	<u>2.208</u>	<u>941</u>

La voce contributi in conto esercizio è costituita per Euro 9 mila da contributi relativi a corsi di formazione e per Euro 97 mila da contributi relativi all'impianto solare fotovoltaico installato nel 2008 sul tetto di un capannone situato al cantiere S. Vitale.

Per la voce "Eccedenza Fondo svalutazione crediti" si rimanda a quanto già descritto nella sezione Crediti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Materie prime	47.293	50.550
Materie sussidiarie e di consumo	2.198	2.231
Altri acquisti	<u>78</u>	<u>98</u>
TOTALE COSTI PER ACQUISTI	<u>49.569</u>	<u>52.879</u>

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Subappalti e lavorazioni esterne	93.146	83.595
Manutenzioni e riparazioni	1.003	988
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	1.426	1.071
Altri costi esterni di fabbricazione	6.859	7.544
Spese accessorie per il personale	2.757	5.217
Spese commerciali	2.170	2.328
Emolumenti verso sindaci	42	39
Emolumenti verso amministratori	687	702
Revisione legale	88	95
Spese amministrative e generali	<u>5.838</u>	<u>5.424</u>
TOTALE COSTI PER SERVIZI	<u>114.016</u>	<u>107.003</u>

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Manutenzione su beni di terzi	3	1
Canoni su concessioni	73	79
Affitti immobili	560	329
Canoni leasing beni immobili	645	640
Noleggio beni mobili	4.880	11.632
Noleggio software	<u>25</u>	<u>12</u>
TOTALE	<u>6.186</u>	<u>12.693</u>

Il decremento di tale voce rispetto l'esercizio precedente è imputabile ad un diverso andamento temporale delle attività per le quali è necessario l'utilizzo di beni di terzi.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

La voce altri costi comprende l'onere per il premio di risultato per Euro 190 mila ed il contributo ai fondi di previdenza integrativa "Cometa" e "Previndai" per Euro 146 mila.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	31/12/10	Incrementi	Diminuzioni	31/12/11
Dirigenti	26	6	(3)	29
Impiegati	252	57	(47)	262
Operai	<u>70</u>	<u>17</u>	<u>(12)</u>	<u>75</u>
TOTALE	<u>348</u>	<u>80</u>	<u>(62)</u>	<u>366</u>

Si evidenzia che la tabella esclude il personale sospeso in quanto assunto presso altre società del gruppo.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nel conto economico mentre il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato.

VARIAZIONE NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME:

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

Rimanenze iniziali al 01/01/11	1.659
Acc.to fondo obsolescenza magazzino	800
Rimanenze finali al 31/12/10	<u>(2.440)</u>
TOTALE	<u>19</u>

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
I.C.I.	80	80
Minusvalenze cespiti	38	315
Risarcimento danni	1	0
Sopravvenienze passive	4	2
Altri	<u>103</u>	<u>25</u>
TOTALE	<u>226</u>	<u>422</u>

La voce minusvalenze cespiti è costituita dalla demolizione del forno per trattamenti termici presente al cantiere S. Vitale e dalla cessione dei cespiti effettuata a seguito della chiusura del cantiere in Russia.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DI PARTECIPAZIONI

Tale voce è costituita dai dividendi derivanti dalle controllate Rosetti Kazakhstan Llp (Euro 11.715 mila), Basis Engineering (Euro 1.050 mila), Fores Engineering (Euro 916 mila) e Rosetti Ooo (Euro 106 mila), dalla collegata Rosetti Imstalcon Llp (Euro 353 mila) e dalle partecipazioni in Cassa dei Risparmi di Ravenna (Euro 4 mila) e Sapir (Euro mille)

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Proventi da imprese controllate	10	3
Proventi da imprese collegate	804	243
Proventi diversi:		
Interessi attivi bancari	395	60
Interessi attivi diversi	408	271
Abbuoni attivi	<u>1</u>	<u>2</u>
TOTALE	<u>1.618</u>	<u>579</u>

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
d) da terzi:		
Interessi passivi bancari di c/c	2	30
Interessi passivi su mutui bancari	13	15
Abbuoni passivi	2	0
Interessi passivi diversi	<u>13</u>	<u>165</u>
TOTALE	<u>30</u>	<u>210</u>

UTILE E PERDITE SU CAMBI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Utile su cambi	192	4.680
Utile su cambi non realizzate	500	70
Perdite su cambi	(635)	(5.019)
Perdite su cambi non realizzate	<u>(30)</u>	<u>(10)</u>
TOTALE	<u>27</u>	<u>(279)</u>

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

SVALUTAZIONI

Tale voce è composta dalla svalutazione delle partecipazioni nelle controllate Rosetti Egypt SAE (Euro 6 mila) e Unaros Fzc (Euro 15 mila). Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Partecipazioni in imprese controllate e collegate".

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Imposte correnti	4.438	3.613
Imposte differite passive	118	(21)
Imposte differite attive	<u>(282)</u>	<u>12.701</u>
TOTALE	<u>4.274</u>	<u>16.293</u>

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto nell'esercizio 2011 e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti, è il seguente (in migliaia di Euro):

	<u>imponibile</u>	<u>imposta</u>
Imposte sul reddito teoriche	<u>25.642</u>	<u>8.052</u>
variazioni in aumento (diminuzione)	(13.212)	(3.633)
Imposte estere	101	10
Detrazioni d'imposta	(32)	(18)
differenze temporanee	(474)	(164)
maggiore base imponibile irap	704	<u>27</u>
TOTALE		<u>4.274</u>

L'aliquota fiscale effettiva risulta pertanto essere di 16,67 (33,24 nel 2010) contro un'aliquota fiscale teorica di 31,40.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio;
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2011 ex-art. 2427 n.5 c.c.;
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011;
- Prospetto dei rapporti economici nell'esercizio 2011 con le imprese controllate, collegate e parti correlate.
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.
- Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2011.

ROSETTI MARINO S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
 (in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Riserva Az. proprie	Riserva straordinaria	Riserva D.Lgs.124/93	Riserva contributi	Riserva utile su cambi	Utile netto d'esercizio	Totale
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009	4.000	36.969	800	2.550	23.450	15	1.926	268	33.290	103.268
Riparto utile netto dell'esercizio 2009	0	0	0	0	25.490	0	0	0	(25.490)	0
- a riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0	0	0	(7.800)	(7.800)
- dividendi	0	0	0	2.550	(2.550)	0	0	0	0	0
Utilizzo Ris. Straord. per acq. Azioni Proprie	0	0	0	0	268	0	0	(268)	0	0
Riclassifica riserva utile su cambi a riserva Straord.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2010	0	0	0	0	0	0	0	0	32.724	32.724
SALDI AL 31 DICEMBRE 2010	4.000	36.969	800	5.100	46.658	15	1.926	0	32.724	128.192
Riparto utile netto dell'esercizio 2010	0	0	0	0	26.014	0	0	0	(26.014)	0
- a riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0	0	60	(60)	0
- a riserva utile su cambi	0	0	0	0	0	0	0	0	(6.650)	(6.650)
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utilizzo Ris. Straord. per acq. Azioni Proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica riserva utile su cambi a riserva Straord.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2011	0	0	0	0	0	0	0	0	21.368	21.368
SALDI AL 31 DICEMBRE 2011	4.000	36.969	800	5.100	72.672	15	1.926	60	21.368	142.910
Possibilità di utilizzo	B,C o D	A,B,D	B	E	A,B,C	A,B,D	A,B,D	A,B,E		

La distribuzione ai Soci del capitale sociale comporterà, per una sua parte pari ad euro 832 mila, la perdita del beneficio di sospensione dell'imposta. L'utilizzo della riserva contributi per scopi diversi dalla copertura delle perdite, comporterà la perdita del beneficio di sospensione dell'imposta.

Legenda:

- A) riserva disponibile per aumento di capitale
- B) riserva disponibile per copertura perdite
- C) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci
- D) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci con perdita del beneficio di sospensione di imposta
- E) riserva indisponibile

**ROSETTIMARINO S.p.A. (ALLEGATO 3 AL BILANCIO D'ESERCIZIO)
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

(in migliaia di euro)

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio						Situazione finale			
	Costo storico	Rivalutaz.	Fondi ammort.	Investimenti		Disinvestimenti		Fondo Aliq.	Ammortam. Aliq.	Costo storico	Rivalutaz.	Fondi ammort.	Saldo 31.12.11
				Acquisiz.	Lav. interni	Rivalutaz.	Storico						
Immobilizzazioni													
Terreni e fabbricati:													
-fabbricati	18.011	7.075	(9.595)	2.600	924	0	0	0	0	21.712	7.075	(11.218)	17.569
- terreni	4.400	26.871	(1.430)	1.247	0	0	0	0	0	5.647	26.871	(1.430)	31.088
- costruzioni leggere	3.987	908	(3.865)	276	63	0	(4)	0	0	4.182	908	(4.104)	986
Impianti e macchinari:													
- impianti generici e spec.	8.799	1.392	(7.877)	129	72	0	(279)	(92)	306	8.721	1.300	(7.998)	2.023
- forni di trattamento	399	200	(599)	0	0	0	(399)	(200)	599	0	0	0	0
- impianti trattamento acque	238	0	(146)	0	0	0	0	0	0	238	0	(174)	64
- macchinari	5.099	1.014	(5.642)	30	0	0	(155)	(47)	202	4.974	967	(5.584)	357
Attrezzature industriali e commerciali	2.194	0	(1.774)	357	10	0	(112)	0	91	2.449	0	(1.867)	582
Altri beni materiali:													
- mobili e macchine ufficio	361	0	(304)	5	0	0	(32)	0	30	334	0	(286)	48
- mach.uff. elettroniche	1.302	0	(832)	159	0	0	(84)	0	81	1.377	0	(931)	446
- autoveicoli da trasporto	484	0	(452)	68	0	0	(8)	0	8	544	0	(466)	78
- autovetture	6	0	(5)	0	0	0	0	0	0	6	0	(6)	0
Immobilizzazioni in corso e accenti:													
- Immobilizzazioni in corso	510	0	0	0	1.963	0	0	0	0	2.436	0	0	2.436
- Cespi anticipi a fornitori	1.854	0	0	0	0	0	0	0	0	1.854	0	0	1.854
Totale	47.644	37.460	(32.521)	4.871	3.032	0	(1.073)	(339)	1.317	54.474	37.121	(34.064)	57.531

(*) In queste colonne sono indicate le rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche norme di legge

PROSPETTO DEI RAPPORTI ECONOMICI NELL'ESERCIZIO 2011
 CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E PARTI CORRELATE
 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	CONTROLLATE							COLLEGATE					CORRELATE (*)	
	Fores Engineering	Rosetti Kazakhstan	Basis Eng.	Fores Algerie	Rosetti Trading	Rosetti Egypt	KCOI	Tecon	Rosetti Imsticon	Unaros	Saipem SA	Totale		
- Ricavi (A1)	94	234	72	9	175	52	8.968	0	47	0	0	9.651		
- Lavori in corso (A3)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
- Altri ricavi (A5b)	53	0	0	0	0	0	320	0	0	0	0	373		
- Materie prime (B6)	359	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	359		
- Servizi (B7)	591	0	7.058	0	0	60	0	1.485	0	0	40	9.234		
- Godim. beni di terzi (B8)	0	0	41	0	0	0	0	0	0	0	0	41		
- Salari e Stipendi (B9a)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
- Oneri Sociali (B9b)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
- Oneri diversi (B14)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
- Oneri finanziari (C17)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
- Proventi finanziari (C16)	4	0	0	0	4	1	798	0	0	6	0	813		

(*) Tutte le operazioni: poste in essere con parti correlate sono state effettuate a normali prezzi di mercato

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA
punto 14 dell'articolo 2.427 del codice civile
(Importi in migliaia di euro)

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate al 31/12/10			Decremento			Incrementi			Imposte Anticipate al 31/12/11		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Differenze deducibili	550	31,40%	173	0	31,40%	0	0	31,40%	0	550	31,40%	173
Fondo obsolescenza magazzino ante 2008	250	27,50%	68	0	27,50%	0	800	27,50%	221	1.050	27,50%	289
Fondo obsolescenza magazzino dal 2008	717	27,50%	197	0	27,50%	0	118	27,50%	33	835	27,50%	230
Fondo rischi oneri futuri	5.722	27,50%	1.574	118	27,50%	33	0	27,50%	0	5.804	27,50%	1.541
Fondo svalutazione crediti	1.862	27,50%	512	811	27,50%	223	4	27,50%	1	1.055	27,50%	290
Perdite su cambi non realizzate	10	27,50%	3	10	27,50%	3	30	27,50%	8	30	27,50%	8
Spese di rappresentanza	14	31,40%	4	14	31,40%	4	0	31,40%	0	0	31,40%	0
Commesse in corso	631	27,50%	174	631	27,50%	174	665	27,50%	183	665	27,50%	183
Avviamento	110	31,40%	34	22	31,40%	7	0	31,40%	0	88	31,40%	27
Ammortamenti immob. materiali	2.206	31,40%	693	78	31,40%	25	971	31,40%	305	3.099	31,40%	973
Totale	12.072		3.432	1.684		469	2.588		751	12.976		3.714

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite al 31/12/10			Decremento			Incrementi			Imposte Differite al 31/12/11		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Differenze imponibili	70	27,50%	19	70	27,50%	19	500	27,50%	137	500	27,50%	137
Utili su cambi non realizzati	1	27,50%	1	0	27,50%	0	0	27,50%	0	1	27,50%	1
Dividendi non incassati	71		20	70		19	500		137	501		138
Totale	71		20	70		19	500		137	501		138

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di Euro)

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
A. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
A BREVE INIZIALE	<u>21.638</u>	<u>19.466</u>
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER)		
<u>ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Utile (perdita) del periodo	21.368	32.724
Ammortamenti	3.879	4.226
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	79	3.552
Variazione netta del tfr	<u>(330)</u>	<u>(204)</u>
Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	24.996	40.298
(Incremento)Decremento dei crediti del circolante	9.791	51.183
(Incremento) Decremento rimanenze	(19.094)	(36.335)
Incremento (Decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	21.427	(30.542)
Incremento (Decremento)di altre voci del cap.circol.	<u>(83)</u>	<u>63</u>
	<u>37.037</u>	<u>24.667</u>
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER)		
<u>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
Variazioni nette in immobilizzazioni:		
- immateriali	(268)	(1.346)
- materiali	(7.808)	(1.687)
- finanziarie	<u>(9.953)</u>	<u>(11.583)</u>
	<u>(18.029)</u>	<u>(14.616)</u>
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER)		
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
Dividendi	(6.650)	(7.800)
Altre variazioni nei debiti a medio lungo	<u>(83)</u>	<u>(79)</u>
	<u>(6.733)</u>	<u>(7.879)</u>
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	<u>12.275</u>	<u>2.172</u>
F. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA		
<u>A BREVE FINALE (A+E)</u>	<u>33.913</u>	<u>21.638</u>

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO AL 31/12/2011

All'Assemblea dei Soci della Rosetti Marino Spa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/11 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 1 assemblee dei soci, a n. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 6 riunioni del comitato esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo tenuto n. 2 riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/11, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale Deloitte & Touche Spa, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/11, così come redatto dagli Amministratori.

Ravenna, 12 Aprile 2012

Il Collegio Sindacale

4. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia
Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39 E DEL
REGOLAMENTO DEL MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE**

**Agli Azionisti della
ROSETTI MARINO S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rosetti Marino S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Rosetti Marino S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Rosetti Marino S.p.A. al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Valeria Brambilla
Socio

Bologna, 11 aprile 2012

**5. VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PER
L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011**

L'anno 2012 (duemiladodici), il giorno 27 (ventisette) del mese di Aprile, in Ravenna, Via Trieste n. 230 presso la Sede della Società, con inizio alle ore 11.50, al termine dell'Assemblea Straordinaria della Società, convocata per le ore 11.30, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Rosetti Marino S.p.A., con sede legale in Ravenna, Via Trieste n. 230, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00082100397, con un Capitale Sociale di € 4.000.000,00 interamente versato.

L'Assemblea è stata convocata in prima adunanza per questo giorno, luogo ed ora, sia con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Parte seconda n. 42 del 07/04/2012, sia mediante avvisi pubblicati il 12/04/2012 nella sezione dedicata al MAC del sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it e nella sezione Investor Relations del sito internet della Società www.rosetti.it, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

1. Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2011, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Omissis
3. Omissis.

Sono presenti

- il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori
 - Gianfranco Magnani – Presidente;
 - Valeria Rosetti – Vice Presidente;
 - Medardo Ranieri – Amministratore Delegato;
 - Stefano Silvestroni – Consigliere Delegato;

- Giampiero Arcozzi – Consigliere Delegato;
 - Luca Barchiesi – Consigliere Delegato;
 - Giorgio Zuffa – Consigliere,
- mentre sono assenti giustificati i Consiglieri Giovanni Turrini e Davide Ivanoe Ruvolo;
- il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori
- Dott. Gian Luigi Facchini – Presidente del Collegio;
 - Dott. Renzo Galeotti – Sindaco Effettivo,
- mentre è assente giustificato il Sindaco Effettivo Dott. Daniele Rossi.

Adempimenti preliminari

A norma dell'art. 14 dello Statuto Sociale assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Gianfranco Magnani.

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente costituita per deliberare in prima convocazione in merito agli argomenti all'Ordine del Giorno, essendo presenti, personalmente o per delega, i seguenti n. 6 Azionisti, portatori complessivamente di n. 3.999.500 Azioni, pari al 99,9875% del Capitale Sociale:

- **ROSFIN S.p.A.**, intestataria di n. **2.170.000** (due milioni centosettanta mila) azioni, pari al 54,25 % del Capitale Sociale, rappresentata in forza di Statuto dal suo Vice-Presidente e Legale Rappresentante Ing. Gianfranco Magnani;
- **SAIPEM S.A.**, intestataria di n. **800.000** (ottocento mila) azioni, pari al 20 % del Capitale Sociale, rappresentata dal Sig. Gabriele Riva, giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata dal Legale Rappresentante della Società Mandate Sig. Michel Laine in data 18/04/2012;
- **COSMI HOLDING S.p.A.**, intestataria di n. **700.000** (settecento mila) azioni, pari al 17,5 % del Capitale Sociale; rappresentata dal Sig. Giuliano Resca, giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata dall'Amministratore Unico della Società Mandate Sig.ra Sonia Resca in data 13/04/2012;

- **ROSETTI MARINO S.p.A.**, intestataria di n. **200.000** (duecento mila) azioni, pari al 5 % del Capitale Sociale, in relazione alle quali, trattandosi di azioni proprie detenute dalla Società, il Presidente dà atto che il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'articolo 2357-ter, 2° comma del Codice Civile e che ai sensi della stessa norma il diritto agli utili eventualmente spettante a queste azioni è attribuito proporzionalmente alle altre azioni, rappresentata in forza di Statuto dal suo Presidente e Legale Rappresentante Ing. Gianfranco Magnani;
- **ARGENTARIO S.p.A.**, intestataria di n. **100.000** (cento mila) azioni, pari al 2,5 % del Capitale Sociale, rappresentata dalla Signora Sandra Romani, giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata dal Presidente e Legale Rappresentante della Società Mandate Dott. Antonio Patuelli in data 20/04/2012;
- **Sig. MEDARDO RANIERI**, intestatario di n. **29.500** (ventinovemilacinquecento) azioni, pari allo 0,7375 % del Capitale Sociale.

Il Presidente dichiara quindi aperta la seduta e ricorda:

- che l'attuale Capitale Sociale della Rosetti Marino S.p.A. è interamente versato ed ammonta complessivamente ad € 4.000.000,00, costituito da n. 4.000.000 di azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna;
- che dal 12/03/2010 la Società è quotata al M.A.C. - Mercato Alternativo del Capitale gestito da Borsa Italiana e che pertanto, conformemente al relativo Regolamento, il 12/04 u.s. l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea è stato pubblicato sui siti internet di Borsa Italiana nella specifica sezione dedicata al M.A.C., oltreché sul sito internet della Società stessa;
- che è stata eseguita la verifica del rispetto dei termini di legge e

di Statuto per la legittimazione all'esercizio dei diritti connessi alle azioni;

- che quale modalità di votazione è previsto il voto palese, che propone pertanto sia espresso per alzata di mano.

Su proposta del Presidente l'Assemblea nomina Segretario il Dott. Stefano Silvestroni, che accetta.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno.

- 1) Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2011, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In relazione alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda che:

- ai sensi di Legge il Progetto di Bilancio è stato depositato in copia nella Sede Sociale nei 15 giorni precedenti l'Assemblea;
- agli Azionisti intervenuti è stato oggi consegnato un fascicolo denominato "ROSETTI MARINO – Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2011", contenente tra l'altro:
 - Relazione del Consiglio di Amm.ne sulla Gestione;
 - Relazione del Collegio Sindacale;
 - Prospetti di Bilancio;
 - Nota Integrativa;
 - Allegati al Bilancio;
 - Relazione della Società di Revisione;
- che dal giorno 16/04/2012 il Progetto di Bilancio è stato reso disponibile anche via "internet", mediante pubblicazione sui siti internet di Borsa Italiana e della Società stessa;

- che anche il fascicolo di Bilancio Consolidato 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/03 u.s. e contenente la “Relazione del Consiglio di Amministrazione sull’andamento della gestione sociale a corredo del Bilancio Consolidato chiuso al 31 Dicembre 2011”, il “Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2011”, nonché la “Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato” è stato prima d’ora reso disponibile sui siti internet di Borsa Italiana e della Società ed una copia a stampa è stata prima d’ora consegnata oggi a tutti gli intervenuti all’odierna Assemblea.

Il Presidente dà quindi lettura della Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Su invito del Presidente, interviene il Consigliere e CFO Dott. Luca Barchiesi, che dà lettura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Relazione della Società di Revisione Deloitte & Touche sul Bilancio, col relativo giudizio.

Su richiesta di un Azionista e con il consenso dell’Assemblea viene omessa la lettura della Nota Integrativa.

Il Presidente legge quindi la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sull’approvazione del Bilancio e sulla destinazione dell’utile di esercizio di € 21.367.801,61, proposta come segue:

- € 410.434,71 a Riserva Utile su Cambi;
- € 17.157.366,90 a Riserva Straordinaria;
- € 3.800.000,00 a Remunerazione del Capitale, in ragione di 1,00 €/cad. per ciascuna delle n. 3.800.000 azioni aventi diritto, con “data stacco” 14 Maggio 2012 e “data di pagamento” dal 17 Maggio 2012.

Su invito del Presidente del Consiglio di Amministrazione, interviene il Presidente del Collegio Sindacale, che dà lettura della Relazione del Collegio ai sensi dell’articolo 2429 del Codice Civile.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul primo punto dell’Ordine del Giorno.

Intervengono quindi in rappresentanza rispettivamente di Saipem S.A. e di Cosmi Holding S.p.A. l’Ing. Riva ed il Sig. Resca, i quali

esprimono compiacimento e gratitudine al Consiglio di Amministrazione ed al Management della Società per il buon risultato conseguito nel 2011, oltreché la loro condivisione sulle proposte di approvazione del Bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Al termine della discussione, ringraziando gli intervenuti, il Presidente, prima di procedere alle votazioni richiama, in particolare:

- la Relazione del Collegio Sindacale e le conclusioni nella stessa contenute;
- la Relazione sul Bilancio rilasciata dalla Società di Revisione;
- ricorda ancora i seguenti dati riassuntivi di bilancio espressi in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE

Attività	311.635.171,68
Passività	168.724.894,65
Capitale sociale + riserve	121.542.475,42
Utile d'esercizio	21.367.801,61

CONTO ECONOMICO

Ricavi	208.482.077,87
Costi e Tasse	187.114.276,26
Utile d'esercizio	21.367.801,61

Il Presidente pone quindi in votazione il Bilancio di Esercizio della Rosetti Marino S.p.A. al 31 Dicembre 2011, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione e dalla Relazione del Collegio Sindacale, nonché la proposta di ripartizione dell'utile d'esercizio, invitando l'Assemblea ad esprimere il proprio voto per alzata di mano.

Risultano presenti personalmente o per delega con diritto di voto n. 5 Azionisti, portatori complessivamente di n. 3.799.500 Azioni, pari al 94,9875% del Capitale Sociale.

Esaurite le operazioni di voto, con prova e controprova, il Presidente

dichiara approvati il Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2011, la proposta di ripartizione dell'utile di esercizio e la distribuzione di un dividendo unitario di 1,00 €/cad per ciascuna delle n. 3.800.000 Azioni aventi diritto, con data di stacco 14/05/2012 e data di pagamento dal 17/05/2012.

Si passa quindi alla trattazione del successivo argomento all'Ordine del Giorno.

2) Omissis

3) Omissis

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore 12.25.

IL SEGRETARIO
Stefano Silvestroni

IL PRESIDENTE
Gianfranco Magnani